

## Per il paziente ricoverato



**lavarsi accuratamente le mani** prima e dopo l'uso dei servizi igienici, prima di mangiare, ecc.;

curare l'**igiene personale**.

È possibile che nell'ambito delle attività di sorveglianza sia richiesta la **Sua collaborazione** e la disponibilità a

essere contattati dopo la dimissione.

## Per parenti e amici in visita

non andare in ospedale se si ha raffreddore, tosse, influenza e in generale qualsiasi disturbo contagioso, anche lieve;



lavarsi bene le mani sia prima di andare in ospedale, sia dopo;

durante la visita, evitare di toccarsi naso, bocca, capelli;

rispettare scrupolosamente le consuete norme igieniche: non bere dalla stessa bottiglia del malato, non usare il suo bicchiere né le sue posate né il suo tovagliolo, non consumare i suoi cibi né le sue bevande;

non portare nessun tipo di animale; sarebbe bene, a loro tutela, ridurre anche le visite da parte di bambini ed evitare del tutto quelle di neonati e bambini molto piccoli;

non portare cibi freschi al malato; l'ospedale fornisce tutti gli alimenti adeguati alle esigenze cliniche e dietetiche dei pazienti;

se si porta frutta fresca al malato (solo dopo autorizzazione del personale sanitario), lavarla molto bene;

non è consigliabile portare fiori.

**Non esitate a contattare il personale medico e infermieristico per avere tutte le informazioni che ritenete necessarie**



**S.C.D.O. Direzione Medica di Presidio**  
*Direttore Dott.ssa Caterina MINECCIA*  
Tel. Segreteria 011.9026219/220 – fax 011.9026009  
e-mail: [direzione.sanitaria@sanluigi.piemonte.it](mailto:direzione.sanitaria@sanluigi.piemonte.it)

**S.S. Unità di Prevenzione Rischio Infettivo**  
*Responsabile: Dott.ssa Paola SILVAPLANA*  
Tel. 011.9026561 - fax 011.9026009  
e-mail: [cio@sanluigi.piemonte.it](mailto:cio@sanluigi.piemonte.it)



**REGIONE PIEMONTE**



Azienda Ospedaliero-Universitaria  
San Luigi Gonzaga  
di Orbassano

**COMITATO INFEZIONI OSPEDALIERE**



**INFORMAZIONI  
SULLE  
INFEZIONI  
OSPEDALIERE**

*per degenti e visitatori*



## COSA BISOGNA SAPERE

Col termine di **Infezione Ospedaliera** si indica un'infezione che non è presente al momento del ricovero e che compare entro 48 ore dall'entrata del paziente nel centro di cura, ma che può manifestarsi, in taluni casi, anche dopo la dimissione.

Oggi si parla genericamente di **Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA)**

In Italia, tra il 5 e l'8% dei pazienti ricoverati in ospedale viene colpito da un'infezione durante la degenza. Negli Stati Uniti sono circa 2 milioni le infezioni ospedaliere all'anno (dati OMS 2005).

Non tutti i pazienti hanno lo stesso rischio di contrarre un'infezione. In particolare sono maggiormente a rischio gli anziani, coloro che risultano avere basse difese immunitarie (ad esempio per la presenza di malattie croniche) e/o vengono sottoposti a pratiche assistenziali terapeutiche invasive quali il cateterismo vescicale, il cateterismo vascolare, ecc.

Per questo è importante la **Prevenzione**, la messa in atto, cioè, di tutte quelle misure che, insieme, fanno sì che sia ridotto il rischio di infezione. Anche i visitatori hanno un ruolo importante nella prevenzione ed è per questo motivo che si chiede loro di rispettare alcune semplici norme di sicurezza a beneficio di se stessi e del paziente.



**Le Infezioni Ospedaliere non possono essere azzerate. A ciò contribuisce anche la sempre più diffusa resistenza agli antibiotici acquisita dai microrganismi che causano le infezioni: i batteri infatti possono avere o acquisire con il tempo la capacità di resistere al farmaco e questo rende la terapia più difficile.**

## COSA FACCIAMO PER CONTROLLARE QUESTO RISCHIO NELL'OSPEDALE



Questo Ospedale ha attivato un apposito Comitato (C.I.O.: Comitato Infezioni Ospedaliere) che si riunisce periodicamente per garantire le attività di prevenzione, sorveglianza e controllo delle Infezioni Ospedaliere, nonché per definire i programmi

di formazione e aggiornamento e le strategie di informazione.

Ha inoltre istituito un Gruppo di professionisti (medici e infermieri) specificamente "addestrati", che sono costantemente al lavoro per assicurare che le misure di prevenzione siano correttamente applicate.

L'Ospedale partecipa inoltre ad una rete regionale-nazionale che raccoglie dati sulla frequenza delle infezioni Ospedaliere, per verificare che il numero sia contenuto in standard accettati a livello nazionale e internazionale.

L'Ospedale dispone di procedure che insieme contribuiscono a prevenire le Infezioni Ospedaliere. Tra queste vi sono le procedure per: la sterilizzazione e la tracciabilità dello strumentario chirurgico, le indicazioni per come evitare il contagio tra ricoverati affetti da malattie trasmissibili, le specifiche attenzioni riguardanti le procedure invasive (quali i cateterismi), la preparazione agli interventi chirurgici, la disinfezione dello strumentario endoscopico.

## IL COMITATO INFEZIONI OSPEDALIERE

In Ospedale il Comitato Infezioni Ospedaliere sta attuando una serie di progetti per il controllo delle Infezioni Ospedaliere. Tra questi:

- una capillare campagna per il lavaggio delle mani anche con soluzioni antisettiche, attraverso corsi di formazione, cartellonistica e adozione di gel a base di alcol di cui ogni operatore dispone;
- sistemi di sorveglianza delle infezioni attraverso l'analisi dei dati clinici e di consumo degli antibiotici
- continuo aggiornamento dei protocolli e delle procedure di prevenzione delle infezioni
- formazione continua del personale su temi inerenti le infezioni

## COSA POTETE FARE VOI PER AIUTARCI

Il ruolo dei parenti e degli amici visitatori è importante.

L'entrata dei visitatori in reparto è regolata da orari e da alcune norme di sicurezza:

- non sedersi sul letto del malato
- non assumere lo stesso cibo del malato
- non manipolare attrezzatura o strumenti
- non fare alcun tipo di assistenza se non informando il personale di reparto

È necessario infatti che il paziente e i parenti e amici rispettino le indicazioni date dal personale dell'Ospedale: in particolare sull'accesso dei visitatori in reparto e sulle misure di prevenzione contenute in questo pieghevole informativo.